



**La startup Pulvera**

# Ecco Eleonora Pezzi di design dalla polvere degli scarti



Da sinistra, Beatrice e Eleonora Casati

di **Paola D'Amico**

Ci vuole una buona dose di fantasia e creatività per immaginare di trasformare vecchi e logori abiti e scarti di tessuto destinati all'inceneritore in una gruccia, una sedia, un vaso o un comodo pouf. Requisiti che non mancano a Eleonora Casati, 26 anni, cresciuta a Renate in Brianza ma decisa sin da piccola a lavorare nel mondo della moda tanto da aver bruciato le tappe e, forte di una laurea in Linguaggi dei media e un master a Parigi, aver trovato il lavoro che sognava. Un anno fa però è tornata a casa convinta dalla sorella Beatrice, di soli due anni più grande e già alla guida della Casati Flock & Fibers, l'azienda fondata dal nonno Angelo nei primi anni Cinquanta. Azienda oggi leader nel mondo nella produzione di «flock», quella versatile polvere tessile soffice, leggera e inodore che ha mille utilizzi (nell'industria cosmetica, automobilistica, nella moda, nel sanitario). Tempo sei mesi e lo scorso aprile Eleonora ha dato vita alla startup Pulvera, che prende il flock e la sua tecnologia e ne amplia gli ambiti di utilizzo. In altre parole, un laboratorio creativo che fornisce consulenze e progetti chiavi in mano alle aziende che sono alle prese con tonnellate di scarti. «Beatrice mi parlava di progetti di riciclo, di voler far crescere ancor di più l'azienda. Certo abbandonare un percorso di carriera appena cominciato era una scommessa ma Pulvera

nasce per dare concretezza alla parola sostenibilità e guardare all'innovazione». Ed ecco, per esempio, tra i progetti su cui lavora quello per «Humana people to people» e Comune di Milano: infatti non poco di ciò che viene conferito nei cassonetti gialli può essere riutilizzato. Il resto è rifiuto. «Invece noi prendiamo i loro scarti, li polverizziamo e creiamo un granulato per la stampa 3D. Con cui faranno grucce per gli abiti». Eleonora è consapevole che le startup senza un supporto industriale che investa su di loro hanno vita breve. «Ma Pulvera è figlia della Casati Flock & Fibers ed è un facilitatore per nuove idee - precisa Beatrice, che decise a 20 anni di voler seguire le orme del nonno e del papà Marco, scomparso prematuramente nel 2021 - e sperimentazioni. Da soli non possiamo cambiare il mondo ma possiamo fare "prevenzione", far sì che il rifiuto diventi risorsa». Fu il bisnonno Celso a mettere la prima pietra: disegnatore di tessuti negli anni Quaranta vide in Fiera il flock creato con i tessuti sintetici polverizzati. «Oggi nel tessile quello degli scarti è un enorme problema e dal 2028, con le nuove normative Ue, sarà ancora più complicato per i produttori gestirli». A dar spazio alle sorelle Casati c'è la mamma, Lorena Rossi, presidente della Casati Flock & Fibers: «Non è semplice come donne entrare nel mondo industriale che è molto maschile, ma nostra mamma sta già cambiando le cose».